

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Protocollo n° 1376

Roma, 04 Febbraio 2016

All'On. Assessore Dott. Baldo Gucciardi
Assessorato Regionale della Salute

Al Dott. Gaetano Chiaro
Dirigente Generale
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Al Dott. Ignazio Tozzo
Dirigente Generale
Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Al Dott. Stefano Campo
Segretario Particolare Assessore

LORO SEDI

Oggetto: Report della Riunione Tecnica della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 02 Febbraio 2016 ore 12.00, avente per oggetto il “Parere sul decreto del Ministro della Salute in materia di Screening Neonatale Esteso”, tenutasi presso la Segreteria

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720
e-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

della Conferenza Stato-Regioni Via Della Stamperia n. 8, sala riunioni 'A' del piano terra, Roma.

Alla riunione erano presenti: per la Conferenza Stato-Regioni Antonella Catini e Paola Zamparese, per il Ministero della Salute Giuseppa Rizzo e Serena Battilomo, per la Ragioneria Generale dello Stato (MEF) Fabio De Maria, per la Regione Toscana, quale responsabile dello screening neonatale, Elisabetta Pasquini, per la Regione Toscana, quale responsabile malattie rare metaboliche, Maria Alice Donati, per la Regione Veneto, quale Coordinatore Regionale Paola Facchin, per la Regione Lombardia Rinaldo Zanini, per la Regione Campania (U.O.D. Materno Infantile) Cecilia Mutone, per le Delegazioni di Roma le Regioni Calabria, Lombardia, Basilicata e Sardegna; presenti anche tecnici delle Regioni Umbria e Sardegna.

Per la Regione Siciliana, il Dipartimento Affari Extraregionali: la referente, Patrizia Torre.

La rappresentante della Conferenza Stato-Regioni spiega che il Ministero della Salute era in attesa di ricevere le osservazioni da parte del Coordinamento delle Regioni che non sono pervenute ed invita la dottoressa Facchin ad esporle in questa sede. A tal proposito il Coordinamento delle Regioni chiede innanzitutto coerenza con le altre norme (Decreti Legge sull'Appropriatezza e sui LEA) che trattano gli stessi argomenti del Decreto in discussione e chiarezza sul percorso da seguire in quanto teme che nel concreto vi siano problemi nella fase di applicazione di tali norme incoerenti tra loro. Il Ministero della Salute si dichiara contrario a quanto espresso dal Coordinamento delle Regioni e precisa che a suo parere la norma semplifica il percorso declinato al Decreto in questa forma sperimentale. Il Coordinamento chiede inoltre che lo screening venga inserito nei LEA ed il Ministero precisa che ciò potrà avvenire solo quando la legge entrerà in vigore e che non si ha ancora la copertura finanziaria nazionale per poterlo inserire nella fase di aggiornamento in atto dei nuovi LEA. A tal punto la Conferenza Stato-Regioni chiede quali sono i motivi dell'urgenza da parte del Ministero per l'attuazione di questo Decreto. Il Ministero espone la necessità di utilizzare le risorse finanziarie immobilizzate e di attutire la disomogeneità territoriale tra Regioni che applicano lo screening esteso e quelle che non lo hanno ancora adottato e colmare le non pari opportunità di salute a livello nazionale sui nuovi nati. Il Coordinamento precisa che è prioritario anche per le Regioni che vi sia una normativa comune a livello nazionale. Si procede esaminando in parallelo gli articolati inerenti la Legge ed il Decreto in discussione per le proposte emendative a risoluzione di ciò che risulta in contrasto. Il Ministero chiede che vengano formulate

delle osservazioni da parte delle Regioni in merito alla lista delle patologie inserite nel Decreto. Le Regioni, precisando di non contestare l'elenco come scientificamente valido, propongono che venga rivisto coinvolgendo gli esperti e riformulato ai fini di questo Decreto che ha un'applicazione diversa rispetto allo scopo per cui era stato redatto l'elenco qualche anno addietro. Viene deciso che il Ministero effettui un aggiornamento delle tabelle.

La Conferenza, a questo punto, suggerisce un incontro tra le Regioni ed il Ministero per definire e rivedere tutte le questioni estranee al ruolo della Conferenza Stato-Regioni in modo da concludere l'istruttoria e comunica che farà seguire una nota sulla discussione di oggi e chiede di ricevere al più presto un'ipotesi di calendarizzazione degli incontri.

La riunione si conclude con la disponibilità del Ministero di calendarizzare in accordo con le Regioni gli incontri. Le Regioni si impegnano ad inoltrare alla Conferenza la nota con le proprie osservazioni. La Conferenza Stato-Regioni resta in attesa di ricevere il testo finale istruito dal Ministero.

Si rimane a disposizione per ogni utile chiarimento.

La Referente
Patrizia Torre
Firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Pietro Antonello Rinaldi
Firmato